LABORATORI DI FUTURO

Area di intervento: **Sviluppo Sostenibile**

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Chi può candidarsi?

giovani dai 18 ai 29 non compiuti

cittadini italiani e stranieri purché regolarmente soggiornanti in Italia

Obiettivo del progetto Pag. 1

Ruolo del volontario Pag. 2

Consulta la tabella con tutte le **sedi** del progetto: **scegli** la tua sede di Servizio Civile, **contatta** il referente e concorda una **visita**! Pag. 3

Come presentare la candidatura? Pag. 6

CONSORZIO VENETO INSIEME

CONFCOOPERATIVE CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
Laboratori di Futuro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area d'intervento: 19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo che si propone il progetto *Laboratori di Futuro* è quello di sostenere percorsi di orientamento e sostegno all'occupazione, di iniziative informative, formative ed educative, azioni di animazione territoriale e culturale, capaci di moltiplicare e generare nuove risorse, sviluppare il senso di appartenenza di ciascuno all'interno del proprio territorio, incentivare il protagonismo e l'attivismo sociale di ciascuno a favore della propria comunità.

Il progetto attiva processi di partecipazione sociale e scambio con la comunità e diversi soggetti istituzionali e privati che la abitano, intervenendo: al contrasto delle nuove povertà, al sostegno di individui e di nuclei genitoriali, alla promozione di proposte culturali e educative, alla promozione di modelli di comunicazione comunitari innovativi, alla valutazione uniforme dell'impatto sociale. L'approccio agli interventi è di tipo educativo che si rivolgono alla persona nella sua interezza, "sentendo" un ampio arco di bisogni, stimolando capacità e intelligenze multiple attraverso l'utilizzo di metodologie di insegnamento in grado di facilitare l'esperienza, in un contesto attento alle dinamiche di relazione, collaborazione e cooperazione. La sfida, è quella di immaginare e costruire risposte ai bisogni sociali meno frammentate ed autoreferenziali, agendo in una logica sistemica che guarda al bene comune. Per fare questo è necessario riuscire a sviluppare una raccolta non solo dei bisogni, ma anche delle risorse, economiche, materiali e umane che ciascuno di noi è in grado di mettere a disposizione. Questo cambiamento di approccio richiede tuttavia una grande opera di sensibilizzazione e promozione per riuscire, attraverso azioni educative, servizi informativi, di consulenza e di accompagnamento e una comunicazione efficace a cogliere e valorizzare e diffondere un altro concetto di sviluppo. Lo sviluppo sostenibile è dunque uno sviluppo che non può prescindere dal recupero delle relazioni sociali.

È sempre più chiaro che la sostenibilità sociale, intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite per classi e genere - è in realtà la più strategica delle tre: in presenza di diseguaglianze e in assenza di coesione sociale non è possibile realizzare una benché minima sostenibilità economica né tantomeno ambientale.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel tempo il concetto di sostenibilità, attraverso il lavoro di operatori e studiosi internazionali, si è via via affinato e definito in maniera più ampia, corretta e precisa; per sostenibilità sociale si intende la capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite per classi e genere – la sostenibilità sociale è trasversale alle altre forme di sostenibilità: in presenza di diseguaglianze e in assenza di coesione sociale non è possibile realizzare ne sostenibilità economica né ambientale.
Nel complesso le attività possono essere distinte in diverse macro-aree di intervento che rispondono a bisogni interconnessi tra loro:

AREA INFORMATIVA, FORMATIVA E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: complesso di attività che mirano a garantire gli interventi rivolti alle persone fragili, che a causa di varie situazioni di svantaggio si trovano ai margini della società, entrare in percorsi lavorativi significa dunque avere l'occasione di riscatto economico e sociale necessario per il proprio sostentamento ma anche opportunità di riconoscimento come soggetti attivi che concorrono al progresso materiale e spirituale della società, oltre che al benessere esclusivo del singolo.

AREA PREVENZIONE E GENITORIALITA': partendo dalla lettura dei bisogni della famiglia, quale modello educativo in continua trasformazione, dove i cambiamenti economici, sociali e culturali e in ultima analisi gli effetti della pandemia hanno fatto emergere nuovi bisogni che richiedono risposte sistemiche, professionali e concertate tra i diversi soggetti educativi (scuola, famiglia, servizi educativi, politiche sociali), Queste attività permettono di sostenere i genitori ad essere un adeguato supporto per il proprio figlio, per imparare a gestire il tempo dedicato sul criterio della qualità e non solo della quantità, per essere riferimento autorevole ma accogliente capace di offrire al proprio figlio gli strumenti per agire nel mondo in modo civico e responsabile. Tali risposte per essere efficaci non possono essere erogate solo ex post, ma sempre di più devono strutturarsi come interventi preventivi, ex ante. Interventi culturali e di prevenzione, di conoscenza dei servizi di supporto, della rete attivabile in condizione di fragilità per i genitori e per i ragazzi stessi. La conoscenza, intesa come diffusione di informazioni, in questo caso è lo strumento più efficace per poter contrastare alcuni dei bisogni sociali connessi alla famiglia.

AREA EDUCAZIONE CIVICA/ORGANIZZAZIONE EVENTI/PROMOZIONE SOCIALE/ TERRITORIALITA': si tratta di interventi che mirano a facilitare il dialogo tra le diverse realtà del territorio, favorire occasioni d'incontro e confronto tra persone diverse, offrire spunti per la riflessione su stili di vita corretti e azioni individuali che possono portare ad un cambiamento per un domani migliore, di cui tutti ne siamo responsabili. Gli interventi sul territorio realizzati per coinvolgere la comunità sono strumenti per aumentare la sensibilizzazione, per creare momenti di conoscenza, per avvicinare la popolazione, sono occasioni per raccontare buone pratiche, comportamenti virtuosi che possono diventare modello educativo per la comunità. Sono iniziative che utilizzano linguaggi nuovi, creativi, artistici per raggiungere e riuscire a comunicare, ai bambini, ai giovani, agli adulti, ai genitori che la abitano. In sintesi tentano di esplorare le vie oggi possibili per una "educazione civile", attenta a coltivare sentimenti di comunità, a costruire legami pubblici e ad abilitare competenze sociali rinnovando il bisogno di ciascuno di sentirsi soggetto attivo all'interno di un sistema complesso di bisogni e relazioni.

AREA COMUNICAZIONE PROMOZIONE E FUNDRAISING: complesso delle attività per progettare e curare un'adeguata comunicazione sociale in termini di immagine grafica, impaginazione, utilizzo dei social, al fine di dare voce e contribuire al mantenimento di progettualità virtuose realizzate quotidianamente nel territorio, traducendo con un linguaggio semplice e immediato il patrimonio culturale e sociale che si intende raccontare. Le buone pratiche quotidiane, solitamente silenziose, per emergere ed ottenere il giusto riconoscimento richiedono adeguate strategie comuni.

AREA VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE:
Si tratta dell'insieme delle attività di ricerca, di raccolta e analisi dati, di elaborazione di informazioni al fine di misurare quale sia la ricaduta sociale che si sta generando sul territorio, spostando ancora una volta l'attenzione dal bene individuale al bene comune. La valutazione dell'impatto sociale è lo strumento attraverso cui rendere evidenti le esternalità generate alla comunità, ai partner, alle amministrazioni, a possibili investitori e ai beneficiari stessi. Trattandosi nella maggioranza dei casi di interventi che le Sap coinvolte nel progetto gestiscono in modo continuativo ormai da diversi anni, non si descriveranno le fasi che hanno portato all'avvio degli stessi ma si procederà alla descrizione delle attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo individuato al punto 4 in base alle problematicità e bisogni sociali emersi nella descrizione del contesto di attuazione al punto 3. Procediamo con una descrizione in dettaglio delle attività previste allo stato attuale distinte per Sap. Si evidenzia che le attività dell'area comunicazione promozione e fundraising e valutazione impatto sociale vengono realizzate da tutte le Sap aderenti al progetto. Pertanto, si rinvia al dettaglio comune dopo la descrizione delle attività specifiche realizzate dalle Sap.

SEDI Progetto ***Laboratori di Futuro***

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Posti riservati (Vedi Misure aggiuntive*)	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
POLIS NOVA **(Ufficio Progetti)** CODICE SEDE: 171921 **Via Due Palazzi 16, Padova**	**1**		**Vitto**	**Federico Benetazzo** 347 6936546 049 8900506 info@gruppopolis.it	
IL SESTANTE **(Gruppo di Coordinamento)** CODICE SEDE: 171853 **Via A. Prosdocimi 2/A, Padova**	**1**		**Senza Vitto e Alloggio**	**Elena Galbiati** 393 8540182 vicepresidenza@coopilsestante.it	
GEA **(Sede Legale)** CODICE SEDE: 178557 **Via Giusto De' Menabuoi 25, Padova**	**1**		**Senza Vitto e Alloggio**	**Marco Baldini** 335 7971108 info@ info@geacoop.org	
VENETO INSIEME **(Ufficio 1)** CODICE SEDE: 171935 **Via G. Pullè 21, Padova**	**2**	**2**	**Vitto**	**Francesco Muscianisi** 391 7104358 serviziocivile@venetoinsieme.it	
NON SOLO VERDE **(Serra dei Giardini)** CODICE SEDE: 171912 **Via Garibaldi Castello 1254, Venezia**	**2**	**1**	**Senza Vitto e Alloggio**	**Gianluca Barison** 333 6759510 barison@nonsoloverde.org	
SPAZIO APERTO CODICE SEDE: 173164 **Via P. Vassanelli 11, Verona**	**1**		**Senza Vitto e Alloggio**	**Martina Adami** 389 2390951 martinaadami@solcoverona.it	
VALE UN SOGNO CODICE SEDE: 210696 **Via G. Garibaldi 5, S. Giovanni Lupatoto (VR)**	**1**		**Senza Vitto e Alloggio**	**Martina Adami** 389 2390951 martinaadami@solcoverona.it	
MONSCLEDA **(Ceod L'Arcolaio)** CODICE SEDE: 173108 **Via Corte Cavaggioni, 14, Roncà (VR)**	**1**		**Vitto**	**Martina Adami** 389 2390951 martinaadami@solcoverona.it	
TOTALE VOLONTARI	**10**				

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

• Presenza minima settimanale di almeno 20 ore e presenza massima settimanale di 36 ore su 5 giorni di presenza obbligatoria;
• Rispetto del regolamento interno della sede di attuazione del progetto;
• Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali sensibili relativi agli utenti e al personale delle Sap ovvero al mantenimento del segreto professionale;
• Utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
• Disponibilità per le attività ludico-ricreative, interventi inclusivi, supporto alle famiglie e percorsi di prevenzione primaria e sensibilizzazione ad una comunità educante dell'eventuale presenza in orario serale o nei weekend;
• Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
• Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per le attività che prevedono un soggiorno;
• Disponibilità a pranzare e cenare nella Sap durante le attività che prevedono anche questo momento come momento conviviale molto importante per la socializzazione.
• Disponibilità specifica allo svolgimento delle attività nelle sedi secondarie.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.
I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/ Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.
Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio.**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Specifica: **36 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)
Sedi di realizzazione:
CONSORZIO VENETO INSIEME
Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova
BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")
Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova
Centro Culturale Altinate | San Gaetano
Via Altinate, 71 - 35121 Padova
CONSORZIO SOL.CO VERONA S.C.S.C.
Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 11 verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.
Modulo 1 - Padova, Venezia e Verona il fenomeno delle nuove povertà e i diversi disagi sociali. Perché intervenire con risposte socialmente sostenibili?
Modulo 2 - L'impegno delle cooperative sociali nello sviluppo sostenibile;
Modulo 3 - Evoluzione del concetto di Sviluppo Sostenibile. La sostenibilità sociale e le aree di intervento;
Modulo 4 - Ambiti di sviluppo sostenibile su cui interviene il progetto Laboratori di Futuro;
Modulo 5 - L'educazione come primo fattore di trasformazione verso lo Sviluppo Sostenibile;
Modulo 6 - Interventi sostenibili nelle politiche attive del lavoro, nella prevenzione e nel sostegno alla genitorialità;
Modulo 7 - Progettazione e realizzazione di eventi culturali, di educazione civica, di animazione territoriale;
Modulo 8 - Progettazione e realizzazione workshop e attività didattiche ambientali;
Modulo 9 - La comunicazione come vettore di sostenibilità;
Modulo 10 - Valutare l'impatto sociale;
Modulo 11 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
Modulo 12 - Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario;
Sedi di realizzazione:
CONSORZIO VENETO INSIEME
Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova
BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")
Via Benedetto Cairoli, 11 – 35131 Padova
CONSORZIO SOL.CO VERONA S.C.S.C.
Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona
e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITÀ RI-GENERANTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Crescita della resilienza delle comunità

***MISURE AGGIUNTIVE:**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:
- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **3**
- Tipologia di minore opportunità: **Giovani in difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Modello ISEE con valore inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.**

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA "DOL"
https://domandaonline.serviziocivile.it/

Autenticazione alla piattaforma tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile
Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA
Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it

Consulta il sito www.venetoinsieme.it
visita la nostra pagina Facebook facebook.com/venetoinsieme
e il nostro profilo Instagram instagram.com/consorzio.veneto.insieme

Per le sedi di Verona e provincia:
SOL.CO. VERONA *Soc. Coop. Soc. Consortile*
Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona
Telefono: 3892390951

Consulta il sito www.solcoverona.it
visita la nostra pagina Facebook http://www.facebook.com/solcoverona
e il nostro profilo Instagram https://www.instagram.com/solcoyoutlab